

AUGURI TERZO SETTORE, BOLOGNA 12 APRILE 2024

INTRODUZIONE

Buongiorno a tutte le persone presenti, grazie per essere qui oggi e grazie alle persone che hanno dato disponibilità ad intervenire in questa giornata che vuole ricordare che **un anno fa** l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha licenziato la legge 3/2023 sul Terzo Settore.

Oggi per noi è occasione per fare insieme il punto su cosa si è fatto e cosa si desidera fare in futuro in merito alla legge ma è anche occasione per ricordare che **30 anni fa** abbiamo iniziato il percorso per arrivare alla **costituzione del Forum Nazionale del Terzo Settore**.

In allegato alla pubblicazione che abbiamo distribuito all' entrata potete vedere le motivazioni che sostennero tante persone-organizzazioni ad attivare il percorso e dopo 30 anni siamo ancora convinti della validità dei principi e dei valori che ci hanno sostenuto.

- Siamo ancora convinti che uno dei compiti principali del terzo settore è agire per **contrastare le disuguaglianze** anche con adeguati finanziamenti alla sanità pubblica e alle politiche sociali
- Siamo ancora convinti che sia necessario **difendere l'ambiente** promuovendo e sostenendo chi pone attenzione alla sostenibilità ambientale. **Crediamo molto alle comunità energetiche.**
- Siamo ancora convinti che sia importante sostenere e promuovere l'impegno, il protagonismo e **l'auto organizzazione dei cittadini** nelle attività dei circoli, dei centri sociali, delle pro loco, dello sport, ecc. La partecipazione mantiene vivo il confronto e la democrazia
- Siamo ancora convinti che il lavoro deve essere un **lavoro giusto**, con diritti e salari adeguati. Sono oltre 80.000 le persone assunte con regolare contratto negli Enti dell'Emilia-Romagna e cogliamo l'occasione per ricordare il recente **rinnovo del ccnl delle cooperative sociali** auspicando una pronta risposta da parte delle regione e delle Amministrazioni Pubbliche per i doverosi adeguamenti tariffari.
- Siamo ancora convinti che è indispensabile promuovere percorsi di **PACE** anche riducendo le spese militari (e ricordiamo il grande impegno che le ong mettono nei contesti di guerra e nel mediterraneo). Un pensiero e un grande grazie a chi continua a manifestare contro tutte le guerre e ai 7 volontari di World Central Kitchen barbaramente uccisi nei giorni scorsi.

Abbiamo fatto molta strada in questi 30 anni e siamo sempre più consapevoli dell'importanza che assumiamo nel garantire quella **coesione sociale** necessaria non solo per realizzare una buona qualità della vita ma anche **per favorire lo sviluppo economico** dei territori.

Grazie al Codice abbiamo ottenuto come Forum del Terzo Settore un importante riconoscimento come soggetto maggiormente rappresentativo sia sul livello nazionale sia su quello regionale e il codice del Terzo Settore lo abbiamo convintamente condiviso auspicando un **alleggerimento burocratico** e una riforma fiscale che aiuti e non penalizzi gli enti del terzo settore. **Ringraziamo il**

Forum nazionale e la Portavoce Vanessa Pallucchi del recente risultato ottenuto con l'approvazione nell' Aula della Camera di un emendamento all' art 13 del CTS che prevede semplificazioni in particolare per i piccoli Enti. Naturalmente manteniamo alta l'attenzione per gli aspetti fiscali. Molte Regioni hanno eliminato l'Irap per gli Enti del Terzo Settore che si sono iscritti al Runts perdendo le agevolazioni Onlus e paradossalmente vengono penalizzati rispetto a quelli che non si sono iscritti. A tal proposito ringraziamo l'Assessore Calvano per la disponibilità a ragionare insieme su questo tema. Resta aperto a livello europeo il tema IVA/Europa. Abbiamo molte preoccupazioni dettate da condizioni esterne come le guerre, i cambiamenti climatici, i cambiamenti demografici ma più che altro siamo preoccupati per un veloce cambiamento culturale con un io imperante che si antepone al noi generando una cultura arrogante, aggressiva, individualista, tematiche che si riversano anche nella nostra quotidianità.

Forse è anche per questo motivo che dopo il covid continuiamo a vivere una **crisi di reclutamento di volontariato e di ricambio generazionale** specialmente nella gestione degli enti e una crisi di attrattività nelle attività svolte dalle imprese sociali che gestiscono servizi come rsa o asili nido. **SUL LAVORO SOCIALE ABBIAMO UN PROBLEMA DI PROSPETTIVA CHE DOBBIAMO AFFRONTARE TUTTI INSIEME.** Non abbiamo ricette magiche ma idee che anche più avanti illustreremo e che vorremmo condividere con i diversi attori con cui collaboriamo. Per questo motivo durante la campagna elettorale delle elezioni regionali, prima del covid, proponemmo l'attivazione di un tavolo denominato **Patto per valorizzare il lavoro sociale e di cura**, tavolo che solo lo scorso anno si è insediato e che speriamo venga presto riconvocato conoscendo la sensibilità degli Assessori Colla e Taruffi.

Nei mesi passati per preparare questa giornata e la sintesi dei lavori la trovate nel quadernino, abbiamo svolto il 7 febbraio 2024 con il Presidente Bonaccini e alcuni Assessori della Giunta un incontro dove abbiamo ricordato alcune tematiche in particolare tre

I PRINCIPALI VALORI E PRINCIPI DEL FORUM DEL TERZO SETTORE DELL' EMILIA-ROMAGNA

Partendo dall' analisi di vari documenti dove vengono illustrati i principi e i valori, ci piace ricordarne tre:

- **RAPPRESENTIAMO UN MODELLO ALTERNATIVO.** Come Terzo Settore **rappresentiamo un modello sociale ed economico alternativo all' attuale dominante "modello di sviluppo"**. I valori degli Enti e delle reti fanno riferimento alla difesa dei diritti universali delle persone, dell'ambiente, alla giustizia sociale, all' inclusione sociale, alla pace. Svolgiamo attività **SENZA INTERESSE DI LUCRO**, producendo beni relazioni e lavoro buono, favorendo l'inclusione e la partecipazione. Siamo molto contenti che in Europa continua a crescere l'attenzione verso L' **ECONOMIA SOCIALE** e auspichiamo che **le azioni del Piano d' azione europeo si traducano in azioni concrete specialmente** sul livello nazionale recependo le recenti raccomandazioni. Auspichiamo inoltre il mantenimento dell'intergruppo europeo e ci piacerebbe molto la nomina di una commissaria o di un commissario dedicato all' economia sociale. **RICORDIAMOCI SEMPRE DELL' IMPORTANZA DI ANDARE A VOTARE PER LE ELEZIONI EUROPEE.**
- **CREDIAMO NELLA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE.** Promuoviamo e **praticiamo ogni giorno il principio di Sussidiarietà** per costruire una società aperta solidale e inclusiva. Lavoriamo con la comunità e le Amministrazioni locali con cui sviluppiamo progetti che proponiamo partecipando e condividendo (non sempre) percorsi di programmazione
- **PENSIAMO SIA NECESSARIO CHE LA PERSONA SIA AL CENTRO DELLE ATTENZIONI.** Le attività svolte dagli Ets pongono al centro la persona

- Favorendo la **partecipazione democratica** negli Enti anche grazie alle tante assemblee
- Promuovendo **inclusione sociale e creando legami di fiducia** fra le persone anche contrastando le solitudini
- Sostenendo il pieno sviluppo della persona e il **rispetto delle differenze e delle diversità**
- Valorizzando il potenziale di crescita della persona anche attraverso il **buon lavoro** e la buona occupazione lavorativa in particolare delle persone fragili
- Generando quindi capitale sociale e capitale umano nei territori, ogni giorno, **PRODUCENDO COESIONE SOCIALE**

ALCUNE AREE TEMATICHE DOVE SIAMO IMPEGNATI

Nell' incontro con la Giunta abbiamo presentato l'esito del word caffè svolto Il 12 gennaio 2024 con oltre 60 partecipanti che hanno fornito un importante contributo che trovate nel quadernino in merito ad alcune tematiche:

Politiche per i giovani/servizio civile: La legge Regionale sul Servizio Civile ha rappresentato una grande innovazione quando fu approvata. Visti i cambiamenti di questi anni, i tagli ministeriali e la necessità di rilanciare l'attrattività per i giovani si propone di **aprire un tavolo di lavoro regionale** in vista di un aumento di posti disponibili e di un rilancio della progettualità, valutando anche l'ipotesi di lavorare su una nuova proposta di legge. Pensiamo che il Servizio Civile rimanga una straordinaria possibilità per i giovani per sperimentare percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione. Naturalmente **se il rimborso fosse più alto aumenterebbe anche l'attrattività.**

Marginalità-esclusione sociale. Il tema dell'**abitare** e della difficoltà a trovare una casa è divenuto uno dei fattori di maggiore esclusione e di marginalità di molte persone, famiglie comprese: è necessario riportare al centro delle politiche un nuovo piano e le risorse per l'edilizia residenziale pubblica (con attenzione al tema della povertà energetica) estendendo le esperienze innovative di **alloggi sociali, attività di mediazione sugli sfratti incolpevoli e la creazione di fondi per le famiglie a basso reddito.** Promuovere in ogni comune e monitorare la creazione della "via virtuale" per garantire i diritti alle persone senza dimora. È necessario che la legge regionale recepisca le indicazioni dei **LEA sulla riduzione del danno** per le persone che usano droghe e garantisca un finanziamento stabile.

Disabilità: migliorare l'accoglienza delle persone con disabilità nei pronti soccorsi con il **progetto DAMA** che fatica a decollare e mantenere un **costante sostegno ai care giver.** Importante promuovere innovativi progetti per la residenzialità delle persone con disabilità anziane. Valorizzare la **realizzazione del Progetto di vita individuale,** personalizzato e partecipato da concretizzare in tutti i territori che deve essere considerato un diritto imprescindibile e soggettivo della persona e quindi individuale; si chiedono linee guida chiare, che non lascino ai territori spazio per interpretazioni sommarie o fantasiose, come è successo per l'art. 14 della L.328.

Anziani-Invecchiamento attivo. Sostenere la crescente longevità **valorizzando le esperienze e competenze delle persone al termine della vita lavorativa** con attività quali: socializzazione intergenerazionale, culturale, solidale, ludica, di apprendimento permanente, in un assetto urbano accogliente per tutti, contando su una **rete di trasporto pubblico,** come fattori di prevenzione delle fragilità. Sostenere un sistema di relazioni contro **la solitudine,** valorizzare le funzioni di supporto alla non autosufficienza con i **care giver e servizi domiciliari** di figure professionali.

Sport: Prevedere un osservatorio permanente dello sport “sociale” con open data in grado di aiutare le scelte delle organizzazioni sportive e dei comuni. Promuovere strutture di servizi e sportello di aiuto alle associazioni sportive di base.

Cultura e tempo libero:

Crediamo che il volontariato (di tutte le età) in ambito culturale sia fondamentale nella nostra ricca vita sociale in Regione. Invitiamo quindi gli Enti Locali e le associazioni stesse a sostenere soprattutto percorsi professionalizzanti e i mestieri culturali, senza confonderli con le esperienze di volontariato.

Salute e Sanità: Il passaggio da “casa della salute” a “casa della comunità” deve essere concreto e tangibile specie lontano dai principali centri abitati e nelle aree interne. La prevenzione resta fondamentale ma anche in questo caso deve essere programmata e costantemente perseguita, con una particolare attenzione al disagio giovanile e alla solitudine che si trasformano in disagio sociale e depressione.

LA LEGGE REGIONALE

Ma il rimando più importante al Presidente e alla Giunta è stato in relazione alla **legge 3 del 13 aprile 2023**, partendo da un grande grazie per l’attenzione che l’Assemblea legislativa ha avuto nei confronti dell’importante lavoro svolto da Federico Amico e Francesca Maletti che con un vero percorso di co-programmazione hanno saputo coinvolgere tutta l’Assemblea nell’assumere una scelta che sta cambiando e cambierà in modo importante il posizionamento del Terzo Settore in questa Regione.

Molto dipenderà anche dal nostro impegno e dal contributo che possiamo fornire al **CONSIGLIO REGIONALE DEL TERZO SETTORE** che si è recentemente insediato e che riteniamo debba funzionare in modo efficiente con incontri tematici mensili con i relativi assessori-dirigenti per condividere riflessioni, definizione di priorità, attività, impiego di risorse in relazione ai vari ambiti su cui operiamo che sono tanti. Un Consiglio Regionale che, come prima attività, sarà chiamato ad analizzare e concordare **LE LINEE GUIDA SULL’ AMMINISTRAZIONE CONDIVISA** che ci aiuteranno a svolgere vere programmazioni congiunte, progettazioni condivise, le forme del convenzionamento, gli accreditamenti che potranno evitare scandalose gare d’ appalto ancora troppo presenti in questa regione mettendo all’ asta i bisogni di bambini e fasce deboli. Vorremmo che l’**OSSERVATORIO** previsto per legge valorizzi anche in un portale dedicato le buone pratiche di amministrazione condivisa per aiutare in particolare i funzionari delle amministrazioni pubbliche ad utilizzare pratiche che garantiscano trasparenza e rispetto delle norme, un osservatorio che speriamo entro il 2024 licenzi un documento che racconti **l’IMPATTO SOCIALE DEL TERZO SETTORE IN EMILIA ROMAGNA**. Infine, abbiamo molte aspettative di condividere come saranno impegnate le risorse economiche che sono state dedicate al **FONDO PER L’ INNOVAZIONE SOCIALE** per svolgere attività formative che favoriscano l’incontro fra funzionari delle amministrazioni pubbliche e funzionari del terzo settore, un fondo che auspichiamo possa sostenere anche gli organismi maggiormente rappresentativi per sostenere il Terzo Settore in particolare nelle aree interne. A proposito di organismi rappresentativi, mi piace ricordare che dal 23 aprile (dopo l’Assemblea di Forlì Cesena) **ogni provincia dell’Emilia-Romagna avrà i Forum funzionanti** con regolari statuti, consigli direttivi e portavoce che ringrazio molto per l’impegno che hanno e avranno in futuro.

Per rendere utile e concreta la legge sarà fondamentale un costante rapporto dei Forum provinciali con i **COMUNI PER NOI FONDAMENTALI PARTNER E ANCHE CON L’ ANCI EMILIA ROMAGNA** e ringraziamo la grande sensibilità verso il Terzo Settore da parte del Presidente Luca Vecchi, di Luciano Gallo ed Erika Capasso.

CONCLUSIONI

Quindi tanti auguri di buon lavoro a tutti i territori e al Forum regionale che vive anche **grazie al lavoro di Riccardo Breveglieri e Roberta Magri persone che lavorano quotidianamente al Forum e a Nicola Rabbi e Andrea Pancaldi** che si occupano di comunicazione e digitale, abbiamo tanto lavoro da svolgere prima di tutto **il rinnovo del Comitato di Coordinamento** e l'elezione del o della Portavoce e del Consiglio direttivo **che svolgeremo il 25 giugno 2024**.

Possiamo contare sull' impegno delle 33 reti aderenti dei 9 Forum territoriali, di una Regione attenta e dei tanti Comuni con cui collaboriamo ogni giorno ma più che altro delle tante persone volontarie, delle persone associate, dei tanti lavoratori e lavoratrici che ogni giorno ci mettono impegno e passione in particolare riconosciuti dalle centinaia di migliaia di persone che trovano risposte dai tanti enti che frequentano.

Auguri di buon lavoro, di buon impegno a tutte queste persone che continuano ad operare nel terzo settore perché sostenute dai valori e principi ricordati in apertura che continueranno a sostenere questo importante impegno.